



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*



PROTOCOLLO D'INTESA

VISTO l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, che riconosce ad ogni scuola l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sperimentazione per permettere un più stretto collegamento con la realtà locale in cui è insediata ed una maggiore rapidità operativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne regola gli spazi di espressione dell'Autonomia scolastica;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;

VISTI gli obiettivi della Conferenza Europea di Sofia del 2004,



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*



sulla cittadinanza mirati a “migliorare i programmi di insegnamento, i contenuti dei libri di testo e degli altri strumenti didattici, ivi comprese le nuove tecnologie, per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti una apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità;

CONSIDERATO

che i cambiamenti sociali, culturali, economici e le complessità che caratterizzano le società attuali hanno determinato processi di innovazione e trasformazione significativi dei sistemi educativi di tutti i Paesi, rendendo necessario ridefinire il concetto stesso di cittadinanza e di democrazia, riconoscendo e valorizzando il ruolo fondamentale della componente studentesca nella vita della scuola e della comunità;

RITENUTO

necessario offrire alle scuole un idoneo quadro di riferimento all'interno del quale predisporre un'offerta formativa che valorizzi l'educazione alla convivenza civile e i principi della legalità e della nostra Costituzione;

CONSIDERATO

che la scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione della persona, da sviluppare nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea:

CONSIDERATO

che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e l'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo concordano sull'importanza di promuovere nelle scuole percorsi di formazione rivolti agli studenti per promuovere l'integrazione, il rispetto degli altri e la pacifica convivenza;

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*



(di seguito indicato come MIUR):

1. ritiene importante la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità, della solidarietà e del rispetto degli altri;
2. ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto;
3. promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
4. riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare le condizioni per un migliore apprendimento;

PREMESSO che l'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo

(di seguito indicata come UNLA):

1. promuove la cultura dell'infanzia e per l'infanzia a partire dalla letteratura ad essa rivolta;
2. considera di fondamentale importanza il coinvolgimento del mondo della scuola all'interno dei progetti e delle iniziative realizzate;
3. intende diffondere l'integrazione culturale europea nel rispetto e nella valorizzazione delle singole specificità culturali sia nazionali sia generazionali;
4. intende promuovere alcuni concetti fondamentali che presiedono la nostra convivenza, come prevede la Costituzione;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*



SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

L'Unione ha elaborato un programma di Educazione Permanente in favore dei giovani 14-29 anni. Il presente progetto interessa le scuole nei tre livelli (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) con l'obiettivo di mettere in risalto alcuni concetti fondamentali previsti dalla nostra Costituzione. In particolare, evidenziare la necessità di relazionarsi con gli altri, ai fini di misurarsi per limitare gli eccessi e i difetti e introdurre un nuovo concetto di Europa intesa come "Paese" ricca di popoli con storia e cultura differenti.

Art. 3 (Obblighi dell' U.N.L.A.)

L' U.N.L.A si impegna a:

- a) realizzare progetti formativi, iniziative di interesse culturale, e bandi di concorso rivolti alle scuole del territorio;
- b) diffondere la cultura dell'integrazione e del rispetto degli altri attraverso una comunicazione idonea ed adeguata al mondo giovanile che sia in grado di trasmettere tali valori ad un pubblico di studenti.
- c) richiedere la partecipazione delle Regioni e delle Amministrazioni Provinciali e Comunali Italiane



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*



Art. 4 (Obblighi del MIUR)

Il MIUR si impegna a:

- a) proporre e intraprendere, d'intesa con le parti, campagne di comunicazione e di sensibilizzazione nonché progetti formativi sul tema dell'integrazione, della legalità e per il contrasto della dispersione scolastica;
- b) favorire e sostenere la divulgazione attraverso i propri canali istituzionali delle iniziative che verranno intraprese con le parti;

Art. 5 (Obblighi Comuni)

Il MIUR e l'U.N.L.A. si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti.
Si impegnano inoltre a prevedere e realizzare percorsi ed iniziative comuni.

Art. 6 (Gruppo di lavoro)

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia verrà costituito, con Decreto direttoriale, un Gruppo di lavoro tra tre rappresentanti del MIUR e tre rappresentanti dell'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo.

Art. 7 (Durata)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e
della Ricerca
Direzione Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*



La presente intesa ha validità di tre anni salvo rinnovi di cui si ravvisi l'opportunità da parte dei sottoscrittori.

Roma, 15 settembre 2009

Il Direttore Generale della Direzione
Generale per lo Studente,
l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione

f.to Massimo ZENNARO

Il Presidente dell'Unione Nazionale per
la Lotta contro l'Analfabetismo

f.to Nino GEMELLI